

È vero che i bambini crescono in fretta e che quelli più grandi necessitano di particolare attenzione in questo momento molto delicato della loro vita. C'è bisogno di una appropriata educazione sul significato di diventare adulti, quanti cambiamenti avvengono nel loro corpo e nei sentimenti, quanto sia importante che diventino consapevoli sulle proprie responsabilità verso se stessi e gli altri.

Pensiamo anche che questi bambini devono essere introdotti alla loro tradizione e cultura Borana, perché vivendo all'interno del villaggio e non in una comune manyatta questo tipo di educazione finora è ancora mancata. E su questo punto vogliamo ricordare gli accordi fatti diversi anni fa con Mondeco:

- *disseminare le informazioni inerenti alle tradizioni, cultura e stile di vita dei Borana ai bambini del villaggio attraverso incontri mensili di educazione culturale in modo che i bambini imparino la loro cultura e sappiano chi sono*

Il significato di questo accordo comprende anche la loro educazione religiosa che si intende deve essere di religione Borana e secondariamente cristiana o musulmana. Un minore di 10 - 14 anni non è in grado di decidere cosa vuole essere da grande. Nessun adulto deve togliere la libertà di scelta ad un individuo ancora in crescita attraverso condizionamenti precoci. I nostri donatori vivono nell'occidente e guardano questi aspetti con molta attenzione e non fanno differenza tra cristiani, musulmani - sunniti - sciiti - integralisti ecc.

Noi ricordiamo bene che tempo addietro organizzavate degli incontri con un anziano Borana in grado di insegnare la cultura locale, però crediamo anche che allora i bambini erano pronti ad imparare le canzoni tradizionali che sono semplici da imparare e anche divertenti per bambini piccoli. Ora, considerando i bambini in crescita, si deve trasmettere qualcosa di più profondo a loro.

Pensiamo inoltre che il villaggio sia un posto eccellente dove invitare gruppi con i leaders tradizionali, con diversi leaders religiosi, dove tenere incontri con la gente delle altre manyatte e con chiunque possa trasmettere ai nostri bambini nel villaggio la consapevolezza di appartenenza e che il mondo non è piccolo, ma molto grande e ancora più grande oltre i confini di Sololo e circondario. C'è un mondo intero lì fuori che aspetta questi giovani pronti di entrarci per fare del loro meglio per migliorare non solo la loro società, ma la società di tutto il mondo con il profondo rispetto delle diverse culture, tradizioni, religioni, lingue e comportamenti.

Dobbiamo crescerli come se fossimo certi che tra loro ci sia il futuro presidente del Kenya; magari una donna. Non dovrà essere un dittatore ma un saggio illuminato, con le sue personali convinzioni, ma tollerante ed aperto ad ascoltare e sostenere tutti ... un Borana "cittadino del mondo" e non solo della regione Obbitu. Essere Borana è una fortuna poiché è questa cultura la vera culla della democrazia... Cultura che può preparare meglio di qualsiasi altra filosofia o religione ad affrontare la vita che aspetta questi giovani. Giovani che dovranno vivere nella globalizzazione, sostenuti dai valori del passato ma proiettati in un mondo che corre verso il futuro in modo sempre più veloce. Presto la strada asfaltata, la corrente elettrica, l'aeroporto internazionale a Isiolo, la ferrovia, il nuovo porto di Mombasa ... tutte queste cose saranno come il letto di un fiume in piena che travolgerà Sololo che si trova casualmente sulla sua strada. Quella strada, voluta dal Kenya e

dall'Unione Africana, che parte dall'oceano e porta alle altre nazioni interne, ricche di risorse ancora non sfruttate e senza sbocchi alternativi...

Prepariamo i nostri ragazzi ad essere loro le future guide. Non indottriniamoli in una unica direzione; non saranno più dei pastori nomadici ma saranno i pionieri di un futuro che tutti vorrebbero migliore e che loro, non noi, parteciperanno a costruire.

Dobbiamo formarli ad essere Leaders illuminati al servizio di tutti e non di una sola parte.

Voi educatori, oggi avete delle grandissime responsabilità verso questi ragazzi, verso la vostra nazione e verso il nostro (vostro e nostro) mondo. Non mandate sprecata questa fantastica opportunità per "costruire il mondo" unendo, piuttosto che dividendo in gruppi o fazioni politico-religiose.

E considerando questo bisogno di creare anche la curiosità intellettuale nei bambini, oltre ad un anziano Borana, proponiamo Chief Galma e Mathew Halake come prezioso riferimento per i bambini del villaggio. Entrambi sono Borana, entrambi sanno lavorare con i bambini e sanno molto bene che il mondo è rotondo e abitato da tante persone diverse. Avremmo piacere di aggiungere anche una donna, ma non abbiamo in mente nessuna persona ben preparata.